bianco nel tratto a sud della via Bava stessa verso il corso S. Maurizio, per l'ammontare preventivato di L. 7.230.000 mediante affidamento dei lavori ad asta pubblica.

Piano regolatore edilizio. Variante. Allargamento della via Reggio da m. 12 a m. 28 nel tratto compreso fra corso Firenze e la via Pisa e formazione di uno slargo curvilineo all'incrocio della stessa via Reggio con la via Catania (15 dicembre 1948).

Il Consiglio comunale ha approvato la variante al piano regolatore edilizio vigente relativa all'allargamento da m. 12 a m. 28 del primo tratto della detta via Reggio compreso tra il corso Firenze e la via Catania ed il raccordo curvilineo con la stessa via Catania sul lato di levante, e di dare mandato ai competenti uffici di esperire le pratiche occorrenti per l'approvazione in sede superiore della suddetta variante a sensi della legge 5 aprile 1908 e del R. D. 15 gennaio 1920.

Piano regolatore edilizio. Varianti da adottarsi agli effetti del piano di ricostruzione della 1ª zona interessante il vecchio centro ed il borgo Dora (15 dicembre 1948).

Il Consiglio comunale ha approvato le seguenti varianti al vigente piano regolatore, che si rendono necessarie per l'adozione del piano di ricostruzione relativo alla 1ª zona:

A) per la zona del vecchio centro:

I nuovi allineamenti di tratti delle vie Palazzo di Città, Porta Palatina, Cappel Verde, Conte Verde e della piazza Cesare Augusto con slargo di raccordo alla piazza della Repubblica, le piccole modificazioni agli allineamenti attuali di quest'ultima piazza e la formazione di portici sull'intero perimetro con ampliamento a m. 32 oltre i portici dell'isolato di raccordo con il corso Giulio Cesare detto « Le Isole ».

I nuovi allineamenti per tratti e fronti limitati

delle vie Santa Chiara, Sant'Agostino, Botero, Monte di Pietà, piazza Solferino (isolato della Spina).

B) per la zona di borgo Dora:

I nuovi allineamenti delle vie Goffredo Mameli e Borgo Dora, del corso Vercelli, tra il corso Napoli e il corso Emilia e l'apertura di vie di 15 m. per il frazionamento sul lato della via Borgo Dora di metà circa dell'isolato comprendente la stazione della ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo.

L'apertura di vie sul fianco del Cimitero di San Pietro in Vincoli ed il raccordo della piazza Borgo Dora con la via S. Pietro in Vincoli, la via Robassomero ed il corso Ciriè. La destinazione a zone verdi di alcune aree, l'isolamento del Cimitero primitivo della Città ed il collegamento della piazza Borgo Dora con il lungo Dora e la strada del Fortino. L'allargamento a 15 metri della via Fiocchetto tra la piazza Repubblica e il corso IX Febbraio.

Consorzio per l'idrovia Mare Ligure-Valle Padana-Svizzera. Adesione della Città (22 dicembre 1948).

Il Consiglio comunale ha autorizzato il Sindaco a svolgere le pratiche necessarie perchè la Città di Torino possa far parte del Consorzio per l'idrovia Mare Ligure-Valle Padana-Svizzera con sede in Novara, in base all'art. 1 dello Statuto approvato nell'adunanza consortile del 3 settembre 1947.

Cimitero suburbano di S. Vito. Riapertura alle inumazioni (14 dicembre 1948).

Il Consiglio comunale ha autorizzato, in via transitoria e temporanea, la riapertura alle inumazioni del Cimitero suburbano di S. Vito.

Tariffa per le disinfezioni e per il trasporto di ammalati (22 dicembre 1948).

Il Consiglio comunale ha deliberato di modificare la tariffa per le disinfezioni non obbligatorie eseguite a richiesta di privati e per il trasporto dei malati abbienti.